



## DEPOSITO TEMPORANEO DEI RIFIUTI IN AZIENDA

Si intende per deposito temporaneo il raggruppamento dei rifiuti in azienda prima della raccolta .Tale attività non è soggetta ad autorizzazione qualora soddisfi le seguenti condizioni:

- I rifiuti pericolosi sono avviati al recupero o allo smaltimento almeno ogni 2 mesi indipendentemente dalla quantità, o in alternativa, quando il quantitativo di rifiuti pericolosi in deposito raggiunge i 10mc; chi produce meno di 10 mc/anno di rifiuti pericolosi può procedere al loro allontanamento una volta all'anno;
- I rifiuti non pericolosi sono avviati al recupero o allo smaltimento almeno ogni 3 mesi indipendentemente dalla quantità, o in alternativa, quando il quantitativo di rifiuti non pericolosi in deposito raggiunge i 20mc; chi produce meno di 20 mc/anno di rifiuti non pericolosi può procedere al loro allontanamento una volta all'anno;

Tutti i rifiuti devono essere raccolti e stoccati per tipi omogenei, in condizione di massima sicurezza, senza determinare rischi per l'ambiente e per la salute degli operatori.

I rifiuti devono essere stoccati al riparo da intemperie, in condizioni che garantiscano il contenimento di eventuali perdite. Nel caso di rifiuti liquidi pericolosi per l'ambiente è obbligatorio l'utilizzo di bacini o vasche di contenimento.

## R

### ETICHETTATURA DEI RIFIUTI

Durante la raccolta e il trasporto i rifiuti devono essere correttamente etichettati in conformità alle norme vigenti in materia . In particolare , per l'imballaggio e l'etichettatura dei rifiuti pericolosi si applicano le disposizioni previste dalle norme A.D.R.



### REGISTRO DEI RIFIUTI E FORMULARI IN ATTESA DEL SISTRI

I soggetti obbligati devono tenere un registro di carico/scarico rifiuti vidimato sul quale annotare entro 10 giorni dalla produzione o dallo smaltimento dei rifiuti, le caratteristiche qualitative ( CER , descrizione, classi di pericolo ecc) e quantitative. Durante la fase di trasporto, i rifiuti devono essere accompagnati dal formulario e, qualora necessario , dalla documentazione accompagnatoria prevista per il trasporto di sostanze pericolose ( A.D.R.). I soggetti obbligati sono inoltre tenuti a comunicare annualmente, con le modalità previste di legge, le quantità e le caratteristiche qualitative dei rifiuti in oggetto della propria attività ( MUD )